



CITTÀ DI PITIGLIANO

(Provincia di Grosseto)

Comune di Pitigliano

Dino Innocenti

Sindaco

Prot. n. 5042

Pitigliano, 15.06.2010

Al Capogruppo Consiliare
"La Sinistra-Comunisti Italiani"
Sig. Marco Bianchi
Strada Maremmana 74, n. 410
Loc. Casone
58017 PITIGLIANO

La presente a seguito Sua Interrogazione prot. Comune n. 4628 del 31.05.2010 per comunicarle quanto segue.

Come da Lei evidenziato, la Corte Costituzionale con sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l'incostituzionalità dell' articolo 14, comma 1, della legge 36/94 e del corrispondente art 155 del D.Lgs 152/2006, c.d. Testo Unico dell' Ambiente, nella parte in cui tali disposizioni prevedevano che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti anche nel caso di assenza o inattività degli impianti di depurazione.

Accertata l'incostituzionalità della norma è impedito al Gestore di riscuotere il canone di depurazione in assenza del servizio, ed in ragione della retroattività devono essere rimborsati i compensi indebitamente percepiti.

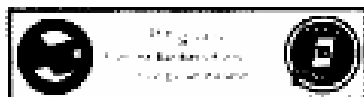
Nel rispetto della decisione della Corte Costituzionale, Acquedotto del Fiora ha immediatamente sospeso la richiesta della tariffa relativa alla depurazione per tutte quelle utenze non servite da un impianto di depurazione; successivamente, con un lavoro particolarmente complesso, ha proceduto ad una verifica dello stato della consistenza degli impianti di depurazione ed ha consegnato all'Autorità di Ambito I relativi elenchi.

In attuazione della sentenza sopra richiamata e per sopperire alla normativa che ne deriva, è stata approvata la legge 27 febbraio 2009, n° 13 che, all'articolo 8 sexies, contiene una soluzione di carattere complessivo che si inserisce nell'ambito dei criteri tariffari sanciti dal Testo Unico dell' Ambiente i quali determinano l'obbligo per le Autorità di Ambito di garantire il raggiungimento dell' equilibrio economico e finanziario del gestore.

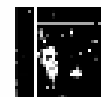
In particolare detta norma stabilisce:

Piazza Garibaldi n.37 - 58017 Pitigliano (GR) P.Iva 00128620521

Tel. 0564 616072 - fax 0564 616738 - Mail: sindaco@comune.pitigliano.gr.it - www.comune.pitigliano.gr.it



Città del Poggio



Città del Tufo

- Che il gestore deve restituire anche in forma rateizzata la quota di tariffa non dovuta;
- Da tale somma vanno dedotti gli importi relativi alle attività di progettazione, avviamento, completamento e realizzazione di impianti di depurazione.
- L'importo da restituire è individuato dall'Autorità di Ambito competente.
- Entro 120 dall'entrata in vigore della legge Il Ministero dell' Ambiente determina con proprio decreto i criteri ed i parametri per l' attuazione della restituzione.

Con notevole ritardo è stato emanato il Decreto Ministero dell'Ambiente 30 settembre 2009 - Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione, il quale è stato poi pubblicato nella GU n. 31 del 8-2-2010.

La situazione creatasi ingenera molte difficoltà in quanto risulta evidente come nessuno ha i soldi da restituire a chi ingiustamente ha pagato, né, tantomeno, è in grado di dire dove prendere le risorse economiche per realizzare i depuratori mancanti.

Al fine di dare operatività a questo disposto normativo, si stanno cercando le condizioni per risolvere il problema ma la complessità del caso rende difficilmente praticabile qualsiasi soluzione perché il rimedio rischia di essere peggiore del male. In tal senso si potrebbe citare l'esempio "**le Autorità di Ambito sono autorizzate ad una revisione tariffaria straordinaria...esclusivamente nei confronti degli utenti serviti dagli impianti di depurazione "**

Sia la lettera della norma che la ratio fanno chiaramente intendere che il rimborso delle somme e gli oneri per la costruzione dei depuratori mancanti saranno a carico dei cittadini che già usufruiscono del servizio di depurazione.

In termini concreti significa che chi a suo tempo si è preoccupato di investire nell' ambiente viene oggi chiamato a pagare per quelli che ...inquinano.

Dalle notizie in nostro possesso ed anche da Lei evidenziate nella Sua interrogazione, risulta che il Presidente dell'ATO 6 Ombrone ha presentato una propria proposta che, peraltro, non è stata posta all'ordine del giorno dell'assemblea consortile convocata per venerdì 18 giugno p.v., che si basa sul così detto principio della solidarietà.

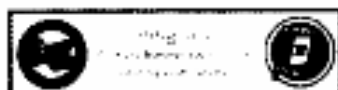
Tutto ciò premesso ed in risposta a quanto da Lei richiesto, Le comunico che la proposta del Presidente Periccioli, pur capendo la difficoltà con la quale è stato costretto a muoversi, non mi trova d'accordo dal momento che verrebbero penalizzati i cittadini di quei Comuni che da anni si sono dotati di un impianto di depurazione.

Relativamente alla proposta del Movimento per il Bene Comune e Italia Nostra, pur necessitando di ulteriori approfondimenti, ritengo che meriti attenzione in quanto va verso la risoluzione del problema.

Preferiremmo, tuttavia, che fosse valutata l'ipotesi secondo la quale il rimborso al cittadino che ingiustamente ha pagato una tassa non dovuta avvenga tramite un credito o detrazione d'imposta. Questa proposta, a nostro parere,

Piazza Garibaldi n.37 58017 Ptigliano (Gr) P.Iva 00129520531

Tel. 0564 616322 - Fax 0564 616738 - Mail: sindaco@comune.ptigliano.gr.it - www.comune.ptigliano.gr.it



avrebbe il pregio di essere immediatamente operativa, avrebbe tempi certi ed eviterebbe un incremento tariffario.

Altra soluzione potrebbe essere quella di proporre una tariffa differenziata tra gli utenti dei Comuni che hanno già realizzato gli impianti di depurazione e quelli degli Enti che ne sono sprovvisti.

Il Sindaco
Dino Seccarecci

